

Festival della storia

Tra calcio, teatro e Trump

Oggi penultima giornata di incontri alla Mole Vanvitelliana di Ancona
Il tema della follia al centro di questa edizione sarà sviscerato in più campi



L'attrice anconetana Lucia Mascino oggi ospite del Festival della storia

Penultima giornata per il «Festival della Storia» di Ancona. Sei gli incontri previsti alla Mole. Si inizia alle ore 17 nella corte con 'Il caos metodico di Trump'. Federico Romero, professore emerito alla European University Institute, in dialogo con Sergio Sparapani parlerà di come le politiche di Trump usano lo scarto brusco, il colpo a sorpresa, per dettare l'agenda, spiazzare gli interlocutori e imporre la propria volontà. Alla stessa ora in Sala Vanvitelli spazio a 'La paura dell'inconscio e della follia nella storia', in cui le psicologhe e psicoanaliste Francesca Sello-

ni e Elena Lipari metteranno a confronto «L'arte di legare le persone» di Paolo Milone e «L'inconscio nella Storia» di Secondo Giacobbi, per esplorare la follia e l'inconscio come chiavi di lettura per il disagio del singolo e per l'intera storia. A seguire (ore 18) nella corte Luigi Manconi parlerà con Silvana Amati dell'esperienza di perdere la vista. La cecità è come la follia? In realtà ogni esperienza di crisi profonda e ogni danno subito può essere un buon allenamento alla vita.

La Sala Vanvitelli (ore 18) accoglierà 'La follia del pallone: cal-

cio, guerra e geopolitica dal '900', con Riccardo Brizzi, direttore del Master in Comunicazione e Marketing dello Sport presso UniBO. Il calcio riflette spesso la follia della storia: quella dei regimi e dei conflitti internazionali. Dai Mondiali del 1934 a quelli del 1978 in Argentina, fino al conferimento del premio per la pace FIFA attribuito da Infantino a Trump. Alle 19 nella corte ci sarà l'atteso incontro con Lucia Mascino sul tema 'L'attore è il fool?'. Il fool elisabettiano dice verità scomode, che i suoi interlocutori fingono di accettare, perché le temono. E perché ai pazzi si dà ragione. Il teatro come inganno consapevole? A dialogare con la Mascino sarà Gilberto Santini. Si chiude con Renato Camurri, tra i fondatori del Gaetano Salvemini Colloquium in Italian History and Culture, che alle 19 in Sala Vanvitelli ricorderà l'impresa di Lauro de Bosis, che lanciò su Roma 400 mila volantini antifascisti'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRA I PROTAGONISTI

**Lucia Mascino,
Renato Camurri,
Federico Romero
e Riccardo Brizzi**

